

Shakuhachi

Lo *shakuhachi* è un flauto verticale di bambù, il cui nome deriva dalla lunghezza standard dello strumento (circa 54 cm). Nonostante sia generalmente dotato di soli quattro fori anteriori e di uno posteriore, lo *shakuhachi* è uno strumento molto versatile in quanto permette l'esecuzione di una vasta gamma di altezze e di qualità timbriche (realizzate, ad esempio, cambiando l'angolazione delle labbra sull'imboccatura del flauto o coprendo parzialmente i fori). Considerando il suonarlo uno dei mezzi possibili per raggiungere l'illuminazione, monaci buddisti (*komusō*) della setta Fuke inserirono lo *shakuhachi* nella pratica zen, andando così a costituire il principale repertorio solista per questo strumento, chiamato *honkyoku* e risalente al periodo Tokugawa (1600-1867).

Nel 1871 la setta Fuke fu bandita e suonare lo *shakuhachi* per motivi religiosi vietato. Fu così che si prese a secolarizzare la pratica di suonare questo strumento, inserendolo al posto del *kōkyū* in un ensemble (*sankyoku*) insieme al *koto* e allo *shamisen*, andando a costituire il repertorio noto come *gaikyoku*.

[Autore della scheda: VDR]